



FARE COMUNITÀ NONOSTANTE LA PANDEMIA

Sono passati pochi mesi dalle elezioni che hanno portato al rinnovo del Consiglio Circostrizionale - elezioni in un periodo anomalo, a causa della pandemia - e come Presidente sono felice di poter inviare un saluto a tutti voi. Riflettendo sull'inizio di questa esperienza ci accorgiamo di come non sia semplice vivere appieno questo ruolo, costretti a incontri soltanto virtuali tra di noi e con le persone che al Consiglio si rivolgono. Siamo un gruppo in gran parte rinnovato e che si affaccia all'esperienza politica per la prima volta e ci sarebbe piaciuto fare incontri pubblici, serate di ascolto, ma siamo fiduciosi che questo avverrà il prima possibile.

Questo perché la nostra consiliatura parte dall'idea che la Circoscrizione non può essere soltanto cura del territorio, ma dovrebbe essere soprattutto un modo di fare comunità: una comunità che in questo periodo abbiamo scoperto essenziale, perché vediamo tutti i giorni quanto ci manca lo stare insieme, ma che si è anche rivelata fragile davanti alle sfide che questo tempo ci ha messo davanti.

Cosa vuol dire però concretamente? In primo luogo bisogna valorizzare le associazioni e le realtà presenti sul nostro territorio, che sono numerose e vitali. Ci piacerebbe essere il punto di incontro attraverso cui esse possano fare rete.

Un altro obiettivo per la nostra consiliatura è l'attenzione ai giovani che vivono la nostra comunità: ed è a loro che ci vogliamo rivolgere perché non vogliamo "fare politiche per i giovani", ma assieme a loro.

La Commissione Cultura assume in quest'ottica un ruolo centrale, e ha per questo cominciato a elaborare, tra le altre cose, proposte di coinvolgimento concreto in attività di interesse di giovani e adolescenti, dalla cura degli spazi comunali alla possibilità di avere luoghi dedicati per la Street Art.

Un altro tema che ci sta particolarmente a cuore è quello della Transizione ecologica. Anche se siamo un piccolo sobborgo, non siamo esclusi dal fenomeno dei cambiamenti climatici che stanno diventando evidenti e ai quali tutti siamo chiamati a trovare piccole e grandi soluzioni. Per questo abbiamo creato il Gruppo di lavoro Mobilità e Transizione ecologica, aperto ai cittadini e che cercherà di affrontare problemi annosi, come il traffico presente sulla strada provinciale che attraversa Meano e Gazzadina, ma anche questioni più nuove come la necessità di garantire maggiore vivibilità ai centri dei nostri paesi a pensare nuove forme di mobilità dolce che permettano spostamenti in bicicletta e nuovi modi di fruire i mezzi pubblici.

Infine la Commissione Territorio si occupa di avere un'attenzione alla gestione del territorio e alla cura del luogo che abitiamo. Su questo ci sentiamo, come Consiglio, di rivolgere un appello a tutti: ognuno di noi può fare la sua parte per prendersi cura del posto in cui viviamo e scegliere di contribuire a renderlo più bello e pulito... Anche da queste piccole azioni parte il nostro essere comunità. ■

SOMMARIO

Fare comunità nonostante la pandemia	1
I componenti del Consiglio	2
Commissione Cultura e Politiche Sociali	3
Commissione Territorio	3
Gruppo di lavoro Mobilità e Transizione Ecologica	3
Corpo Bandistico Vigo Cortesano	4
Chi fermerà la musica...	5
Costruisci il tuo pupazzo di neve	5
Carnevale dei ragazzi di Meano	6
Università della Terza età e del tempo disponibile (UTETD)	6
L'anno che verrà...	7
Cani a passeggio: se li ami li raccogli!	7
Pro Loco	8
Progetto Meano Bella	9
"Cassetta dei libri" Associazione Dos de la luna	9
U.S. Dolasiana: uno sport necessario	10
Un Grest in villa	11
Una finestra su Fliess	11
Custodire la memoria	12

LA CIRCOSCRIZIONE DIVENTA SOCIAL!



Vuoi restare aggiornato sulle comunicazioni e le novità del tuo territorio? Segui su Facebook la pagina ufficiale Circoscrizione Meano mettendo il like alla pagina!

Se invece vuoi ricevere Trento Notizie al tuo indirizzo di posta elettronica mandaci una mail a:

circoscrizione.meano@comune.trento.it e ti invieremo l'apposito modulo di richiesta.

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO



ALESSIO BALDO; 21 anni, nato e cresciuto a Meano. Diplomato al Liceo Sophie Sholl, ex vice presidente della consulta provinciale degli studenti oltre che parte attiva della vita giovanile del sobborgo, è il presidente della Commissione Cultura e Politiche Sociali.



GIUSEPPE BONN, abita a Gazzadina, consigliere circoscrizionale e componente della Commissione Cultura e Politiche Sociali, di professione cuoco, sposato e papà di Adriana e Stefano.



DANIELE BORTOLOTTI, ha 48 anni, di professione artigiano, consigliere circoscrizionale a Meano e membro della Commissione Territorio.



LUCA ECCEL, 48 anni è sposato e padre di due bambine; ingegnere elettronico nel settore delle telecomunicazioni; presiede il Gruppo di Lavoro Transizione ecologica e mobilità.



DAVIDE MERLER, 26 anni, studente di giurisprudenza. Dopo alcune esperienze all'estero ha deciso di mettersi a disposizione della Circoscrizione con dedizione e spirito collaborativo. Dallo scorso dicembre è Presidente della Commissione Territorio.



ALESSIO TOMASI ha 47 anni e vive a Meano, è consigliere uscente e continua a mettersi al servizio della comunità, partecipando alla Commissione Cultura e al gruppo di lavoro Mobilità e Transizione ecologica.



MAURIZIO BONMASSARI, ingegnere elettronico, si occupa di tecnologia e innovazione. Sposato e padre di due ragazze, è il presidente dell'Associazione sportiva Dolasiana, è membro della commissione territorio ed è delegato del Presidente nel Comitato di indirizzo dell'Ecomuseo dell'Argentario.



BRUNO BORTOLOTTI, è Capo gruppo Lega Salvini Trentino in Consiglio circoscrizionale di Meano, sposato e padre di 3 figli, membro della Commissione Territorio.



GIULIA BORTOLOTTI, 46 anni, insegna Lettere al Liceo Da Vinci di Trento, abita a Meano da 17 anni ed è mamma di tre figli, è la Presidente della Circoscrizione.



ELEONORA LETIZIA, nata a Trento nel 2001 si è diplomata al Liceo Classico Giovanni Prati di Trento e frequenta l'Accademia delle Belle Arti di Brera. È stata eletta consigliera circoscrizionale con la lista Più Trento Viva.



LUCA TAPPARELLI, ha 45 anni, artigiano fumista spazzacamino, è uno dei rappresentanti territoriali per il Comune di Trento dell'Associazione Artigiani, vicepresidente del Consiglio circoscrizionale di Meano, membro della Commissione Cultura e politiche sociali e del tavolo di lavoro Mobilità e transizione ecologica.



Il consiglio della Circoscrizione in occasione del 130° anno di fondazione del Corpo dei Vigili del Fuoco ringrazia i vigili per il prezioso servizio svolto.

Si unisce inoltre ai festeggiamenti e si congratula con Elena Susat per il suo 100° compleanno.



COMMISSIONE CULTURA E POLITICHE SOCIALI

L'insediamento del nuovo Consiglio Circostrizionale ha dato vita alla Commissione Cultura e Politiche Sociali, accorpando due delle commissioni esistenti nella scorsa consiliatura. La neo costituita commissione formata da quattordici componenti si trova a dover fronteggiare nel limite delle sue competenze una situazione complessa e incerta in funzione del momento storico che stiamo vivendo. Per la prima volta vediamo spezzata la nostra frenetica routine del "dover fare", costringendoci a fermarci. "Profundius, Lentius, Suavius" ripeteva Alexander Langer come un mantra. Ed è in momenti come questo, dove il rallentamento è forzato, che dobbiamo cogliere l'occasione per seguire il suo consiglio: andare più in profondità, con più calma e più dolcemente.

È nella nostra storia, nelle nostre radici e nelle nostre tradizioni che ritroviamo il nostro essere comunità, ed è qui che dobbiamo scavare in profondità, che non dobbiamo fermarci alla superficie. È dal senso comune di appartenenza al sobborgo che ricreiamo la piattaforma di lancio dalla quale andare verso l'innovazione. La lungimiranza risiede anche e soprattutto nella capacità di saper pianificare, dalla capacità di saper prediligere il fare insieme piuttosto che il fare. Questa deve essere la premessa dalla quale partire con i lavori. Sempre con un unico e irremovibile filo conduttore alla base di ogni scelta: il Bene della comunità che abita il sobborgo. ■

ALESSIO BALDO
Presidente Commissione Cultura
e Politiche Sociali

COMMISSIONE TERRITORIO

La Commissione Territorio è stata creata con l'incarico di supportare il lavoro del Consiglio Circostrizionale con queste competenze specifiche: territorio, usi civici, edilizia pubblica, urbanistica, patrimonio e beni comuni. Il nostro mandato sarà quello di occuparci di tutti gli aspetti del territorio in cui vive la nostra comunità, dal mondo agricolo e forestale, a strade e sentieri, dalla gestione dei beni comuni alle decisioni collegate con il Piano regolatore.

Si tratta di materie complesse e importanti per la nostra comunità che vengono affrontate ad ogni commissione dagli 11 componenti, nominati in modo proporzionale da minoranza e maggioranza: 4 cono consiglieri (Davide Merler, Maurizio Bonmassari, Bruno Bortolotti, Daniele Bortolotti) e 7 sono commissari esterni (Domenico Calabrese, Michele Mattivi, Giovanni Merler, Maria Moser, Stefano Risatti, Davide Stenico e Alessio Vitti).

La Commissione ha funzioni "consultive ed istruttorie", cioè discute ed elabora i pareri richiesti dall'Amministrazione comunale nonché esamina problemi e proposte da sottoporre al Consiglio per la votazione finale.

I prossimi 5 anni saranno fondamentali: vorremmo che la Circostrizione possa essere sempre più vicina al cittadino, presente e pronta a dare sostegno costante per la risoluzione di problemi sul territorio. Territorio che vorremmo fosse sempre ben seguito e mantenuto, con itinerari pedonali più incisivi, recupero dei sentieri ed il completamento del "Progetto Avisio", un percorso collinare sul versante sinistro del fiume Avisio molto interessante per la nostra realtà,

A causa dell'emergenza COVID-19, finora la Commissione ha potuto lavorare solo in videoconferenza e ricerche ed ispezioni sul territorio sono molto limitate. Nelle due sedute fatte finora abbiamo discusso su vari problemi della nostra circostrizione che puntiamo a risolvere nel prossimo futuro; i primi affrontati hanno riguardato la gestione dello smaltimento della neve, tramite numerosi solleciti all'amministrazione comunale ed il problema delle deiezioni canine, argomento che sarà affrontato nella prossima riunione del Consiglio.

La speranza e l'augurio di tutta la Commissione è che si possa tornare alla normalità al più presto, per poter utilizzare il nostro bellissimo territorio, valorizzando i beni comuni al massimo del loro potenziale. ■

DAVIDE MERLER
Presidente Commissione Territorio

GRUPPO DI LAVORO MOBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA

TRANSITIAMO NEL FUTURO... IN SICUREZZA!

Questo semplice slogan nasconde un impegno civile, ancor prima che una sfida, che, nolenti o volenti, obbligherà tutti a modificare le proprie abitudini per lasciare in dote un mondo migliore ai nostri figli. Consci dell'importanza crescente che il tema della "mobilità e transizione ecologica" sta giornalmente assumendo e consapevoli della necessità che ognuno di noi è chiamato a fare la propria parte, come consiglio circostrizionale abbiamo deciso di costituire un gruppo di lavoro, aperto a tutte le persone del territorio di "buona volontà", il cui fine ultimo è di individuare e proporre all'amministrazione comunale soluzioni di movimento alternativo in sinergia con l'ambiente ed il territorio. Faccio riferimento in primo luogo al sogno della "ciclabile della collina" in grado di collegare il fondovalle al nostro territorio opera che, da mera utopia, sotto la spinta delle e-bike e delle biciclette a pedalata assistita potrebbe diventare realtà. Ma poiché il compito di un consiglio circostrizionale è quello di pensare al futuro guardando però al presente, sarà compito del neonato gruppo non trascurare le esigenze del territorio e le segnalazioni dei suoi abitanti, in primis la messa in sicurezza della viabilità pedonale nei pressi del polo scolastico di Meano, la regolamentazione della velocità automobilistica nei centri abitati ed il costante presidio dei problemi legati alla circolazione sulle strade che collegano i vari paesi della circostrizione. A nome di tutto il consiglio rinnovo l'invito ad una partecipazione attiva e a fornire proposte e segnalare situazioni problematiche. ■

LUCA ECCEL

LA BANDA IN STAND-BY

CRONACHE DA VIGO MEANO

CORPO BANDISTICO VIGO CORTESANO



Oggi è il 18 giugno 2020 ore 20.00, all'apparenza un normale giovedì di quasi inizio estate. Oggi a Vigo Meano invece è un giorno importante: dopo quattro mesi esatti riprendono le prove di banda. L'ultima volta che ci siamo trovati in sede per le prove è stato giovedì 20 febbraio. Da quel giorno nulla è stato più come prima. Intere generazioni di persone in tutto il mondo hanno dovuto confrontarsi con un virus che ha modificato il loro modo di vivere e di pensare, le relazioni sociali e il modo di programmare il futuro.

Già da ieri, 17 giugno i componenti del direttivo si sono riuniti in sede armati di mascherina, spruzzini igienizzanti, gel per le mani e tanta buona volontà per rendere il nostro nido di musica accogliente e soprattutto "a norma di DPCM" per i bandisti. La voglia di ritornare a suonare è tanta e le limitazioni degli ultimi mesi ci hanno fatto capire quanto la libertà sia importante ma anche quanto sia importante poter fare quell'attività che crea coesione sociale in un piccolo paese come il nostro.

Alle 20.00 i bandisti cominciano ad arrivare. Decidiamo che avremo fatto prove all'aperto, nel vicino campo da calcio per accrescere ulteriormente il grado di sicurezza anti contagio. Ogni bandista accomoda la propria sedia e la propria attrezzatura sul manto erboso.

Il Maestro Marcelo Burigo ha l'onore di dare il via ad una nuova ripresa di una vita musicale che manca da troppo tempo: le note escono dagli strumenti, libere e argentine da troppo tempo rinchiusi in involucri impolverati. Anche le farfalle notturne attratte dai fari del campo da calcio sembrano danzare con la musica e curiose vengono a controllare sulle partiture se le note sono proprio quelle giuste: lasciamole fare, anche loro stasera hanno la loro libertà!

Questa è la cronaca del nuovo inizio di giugno, ma preme dare spazio allo scritto di un bandista che nel periodo del lockdown descriveva uno spaccato di vita quotidiana ai tempi del corona virus.

VIGO MEANO, 17 MAGGIO 2020. ROMEO, CLASSE 2002 - PERCUSSIONI

"In principio era la banda, e la sede della Banda era presso Vigo, e la Banda ERA Vigo...."

Con queste parole bibliche potrebbe cominciare il rapporto sugli ultimi due mesi di inattività che hanno segnato la storia del Corpo Bandistico Vigo Cortesano, cuore pulsante del sobborgo.

Dall'avvento del Coronavirus in Italia, ormai all'inizio dello scorso marzo, gli abitanti dei paesi di Vigo Meano e di Cortesano hanno dovuto come tutti rassegnarsi: dapprima niente più scuola per i giovani, poi lo stop alle pedalate in bici e alle passeggiate nei boschi, infine il di-

vieto di incontrarsi e riunirsi assieme per condividere idee, progetti, passioni. Così la situazione si è gradualmente evoluta, frenando anche, tra le altre cose, le regolari prove settimanali di banda.

Per un'associazione culturale ed innanzitutto collettiva, fatta di persone, come la Banda, due sono i tasselli venuti meno: la continuità nel portare avanti un interesse comune, la Musica, e sicuramente anche un bisogno comune, il ritrovo tra amici.

Forse la nostra Banda non si sarà distinta granché spesso per le sue doti tecniche e strumentali (tranquilli, ogni Banda ha i suoi acciacchi D.O.C.), però, in quanto ad operosità, disponibilità e volontà organizzativa, non si è mai fatta mancare nulla. In tutto questo tempo, lo so per certo, l'impegno e la dedizione di tutti i bandisti (chi prendendo in mano il flauto, chi la tromba, o chi, come nel mio caso, *na bateria de padele*) saranno gli elementi che ci permetteranno di ripartire in futuro con una nuova carica: detta in altri termini, di tornare al top.

Molti sono in questi giorni i gruppi strumentali e corali trentini (opportunitamente distanziati grazie alla tecnologia) che propongono idee musicali da condividere in TV o in internet per far sentire la propria presenza e la propria vicinanza alle persone chiuse in casa. Ciò fa capire che questo momento non è che una breve pausa ai lavori: ognuno sta facendo la sua parte. Proprio come il maestro Marcelo, sempre industrioso e silenzioso nel suo lavoro, che con qualche suono telegrafico sui nostri cellulari ci tiene informati su di sé e sulle partiture revisionate. Così in fondo tutti noi bandisti possiamo mantenerci in contatto con il maestro e tra di noi scambiando pensieri, opinioni, idee, e, perché no, *na bona dose de monade!*

Potremmo pensare a questo periodo di stallo come una valvola di sfogo per eliminare lo stress accumulato in questo 2020, ricordandoci però che la Banda, seppure in sordina, continua a muoversi, impercettibilmente ma continuamente, e che di certo tornerà rinnovata e operativa per il periodo estivo, così da non mancare agli appuntamenti musicali in programma.

Buona ripresa a tutti, e, mi raccomando, come dice la Lilli Gruber della TV, teniamo duro! ■

M.P. - Corpo bandistico Vigo Cortesano

CHI FERMERÀ LA MUSICA...

Facendo nostro il motto dei Pooh, noi del coro Altreterre abbiamo continuato a fare musica!

Purtroppo non abbiamo potuto cantare, è vero, nessuna piattaforma permette di sincronizzare le voci che provengono da computer diversi, ma abbiamo potuto vederci, scambiarci settimanalmente tanti sorrisi e declinare la Musica in tutti i modi possibili.

Ecco che il mercoledì sera, nell'orario dedicato alle prove, le Altreterre in quarantena si collegano e si lasciano guidare da Elena Rizzi, una Maestra che è un vulcano di idee e di conoscenza, in un viaggio che esplora l'Altra-Musica passando dal Sud America ai Caraibi, dall'Africa al Medio Oriente...

Progredire nella conoscenza della Musica dà senso alla nostra realtà di coristi. Le serate a risvolto culturale si alternano a quelle di grammatica musicale, che simpaticamente abbiamo battezzato serate Asinelli, nelle quali due coriste diplomate impartiscono nozioni fondamentali di teoria musicale.

Insomma, il coro Altreterre non si ferma ed è pronto a ripartire, a cantare appena possibile, per citare un verso della celebre canzone: la molla è carica!



L'abbondante nevicata di gennaio ha portato qualche disagio, ma la magia della neve sul nostro territorio ci ha fatti tornare bambini ed ha ispirato nelle Circoscrizioni Del Comune il concorso PupazzodiNeve. I partecipanti sono stati numerosi e li ringraziamo per l'entusiasmo con cui hanno giocato.

Ecco i risultati per la nostra circoscrizione e la foto del pupazzo che ha ottenuto più like: ci è stato inviato da Cinzia Roat. Congratulazioni!



CARNEVALE DEI RAGAZZI DI MEANO

Anche quest'anno, come successo l'anno scorso non è stato possibile organizzare il pluridecennale e tradizionale appuntamento della sgnoccolata per il «**CARNEVALE DEI RAGAZZI DI MEANO**», che puntualmente si svolgeva nell'ultima domenica di carnevale.

Se l'anno scorso tale evento non è stato organizzato a causa di questioni burocratiche e vincoli di varia natura, quest'anno l'emergenza sanitaria in corso, non ne ha reso altresì possibile lo svolgimento.

Il comitato organizzatore desidera illustrare, attraverso il periodico della circoscrizione di Meano, le iniziative intraprese dal comitato stesso, nonostante le limitazioni e difficoltà.

In primis preme sottolineare che durante le festività natalizie, sia del 2019 che del 2020, in collaborazione con i sempre presenti V.V.F. volontari del sobborgo, è stato allestito l'albero di Natale in piazza a Meano. Albero che, come sempre, è stato molto gradito ed ammirato da tutta la popolazione.

Altra iniziativa molto sentita, come ormai da alcuni anni, l'aiuto concreto al Gruppo volontari «KARAMOJA group», operante in Uganda a favore

delle popolazioni locali, in particolare modo il sostegno per un bimbo, affinché possa frequentare la scuola e di conseguenza avere la possibilità, oltre che di essere istruito, di mangiare e fare una vita più normale possibile.

Come già detto, purtroppo, anche quest'anno non è stato possibile organizzare nessuna manifestazione



pubblica a causa del Corona Virus, ma ciò nonostante in sostituzione del mancato evento, è nata l'idea di un piccolo segno per tutte le bambine e i bambini dell'asilo nido, della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di Meano.

Un piccolo regalo come segno tangibile che il comitato del «**CARNEVALE DEI RAGAZZI DI MEANO**» si è ricordato di loro; un dono gradito che ha portato gioia e allegria ai bambini della nostra comunità.

Piccoli gesti, piccole iniziative, che di questa stessa comunità ci fanno sentire parte viva e integrante.

E, se qualcuno desidera entrare a far parte del comitato, è il benvenuto... vi aspettiamo. ■

*La presidente ed il comitato del «**CARNEVALE DEI RAGAZZI DI MEANO**»*

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE (UTETD) - SEDE DI MEANO

Un ricordo dell'ottobre 2020 quando eravamo determinati a ripartire, dopo l'improvvisa interruzione di marzo a causa della pandemia, e abbiamo voluto farlo camminando tra le bellezze del nostro territorio.

Poi purtroppo abbiamo dovuto fermarci nuovamente.

Contiamo però di tornare appena possibile e lo faremo con negli occhi e nel cuore l'esperienza incredibile vissuta in questo tempo. ■

Le referenti del gruppo UTETD PAOLA e GABRIELLA



L'ANNO CHE VERRÀ...

Domenica 28 febbraio il Teatro Instabile di Meano raggiungerà il traguardo dei 25 anni di attività (anniversario "d'argento").

Non basterebbe questo articolo per descrivere il vissuto dell'associazione, come nemmeno tutta l'intera rivista.

Vogliamo comunque condividere il nostro orgoglio per avere intrapreso un percorso che ci ha portato tante soddisfazioni, sul palco e tra la gente, sia in Trentino che fuori regione. Certamente avremmo preferito festeggiare un traguardo così importante nella maniera più adeguata, come piace a noi, cioè con la partecipazione della comunità che ci ha visto nascere, crescere ed alla quale rimaniamo profondamente legati.

Da ormai un anno, però, questa grave pandemia ci ha costretto (e continua a ridurci) a ben poca dinamicità.

Il 2020 ci ha consentito di debuttare il 15 febbraio con la nostra ultima produzione, "Art" di Yasmina Reza, proprio presso il teatro di Meano (a poca distanza dall'altro debutto, sempre a Meano, con "Variazioni enigmatiche" di E. E. Schmitt, il 9 novembre 2019).

Poi, tutto fermo. O quasi.

Infatti, non senza qualche apprensione ma in ogni caso con la dovuta determinazione, proprio come si dice: "nonostante tutto e nonostante tutti", siamo riusciti a tornare operativi per primi nel panorama trentino, organizzando ben due date per "eState in villa 2020" presso il parco di villa Salvadori Zanatta, ospitando il 4 luglio la compagnia L'Archibugio di Lonigo (VI) con "Romeo e Giulietta: una storia di banditi" e l'11 luglio la compagnia Matricola Zero di Montagnana (PD) con "Equilio, a tèra dei cavà".

A seguire, come ormai dal 2015, abbiamo pianificato la stagione amatoriale del teatro di Meano con il calendario di "TamTam".

Ma il virus, dopo una sola data, ci ha fermati di nuovo.

Ora eccoci qui, più maturi di un altro anno e con tanta voglia di tornare tra la gente. I nostri festeggiamenti, purtroppo, devono essere necessariamente rinviati.

Comunque, per celebrare degnamente il nostro 25°, abbiamo in programma qualcosa all'altezza del nostro estro, che non mancheremo di proporre alla popolazione di Meano quando, finalmente, le condizioni di sicurezza lo permetteranno. A presto, sicuramente! ■

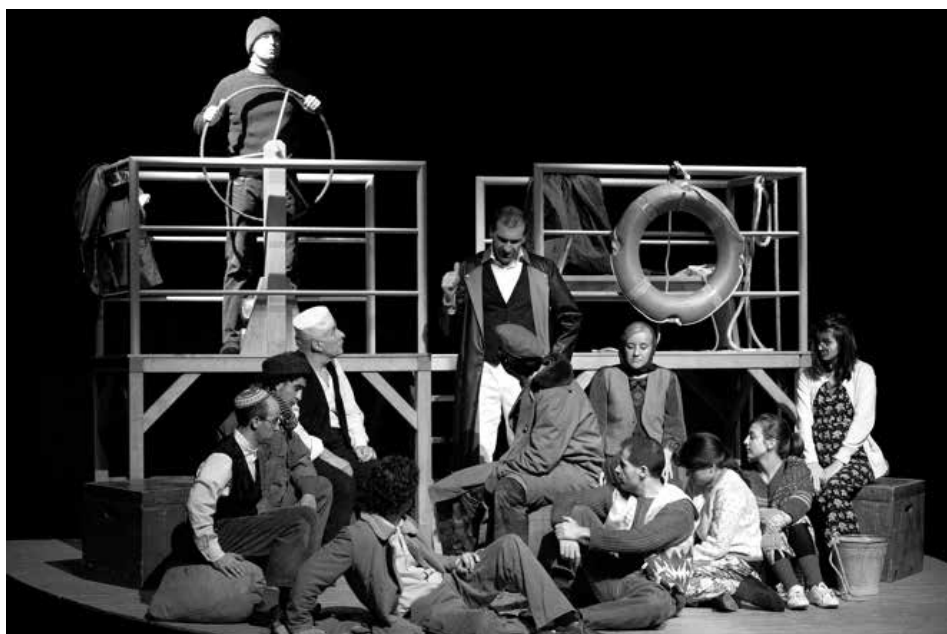
IL T.I.M.



CANI A PASSEGGIO: SE LI AMI LA RACCOGLI!

Il problema delle deiezioni canine non raccolte è uno dei più sentiti e segnalati dalla popolazione. Capita a tutti noi di attraversare marciapiedi sporchi, oppure trovare escrementi raccolti ma in sacchetti lasciati per terra. Si tratta di un fenomeno molto spiacevole, non solo per il decoro urbano ma soprattutto per la mancanza di rispetto verso gli altri cittadini. Questa cattiva abitudine di pochi, assieme a quella di lasciare liberi gli animali anziché tenerli al guinzaglio (entrambe le cose sono vietate e possono portare a una sanzione) alimenta ingiustamente avversione verso gli animali da affezione.

Risolvere il problema non richiede troppo impegno. Basta un po' di senso civico e la voglia di mettersi nei panni degli altri... basta dotarsi di apposita paletta e sacchetto e smaltire il tutto nei cestini presenti sul territorio! ■



“INCLUSIVITÀ SULLA VIA CLAUDIA AUGUSTA”

VALORIZZAZIONE DEL TRATTO LAVIS-TRENTO ATTRAVERSO IL TERRITORIO DEL MEANES



Il progetto “Inclusività sulla Via Claudia Augusta”, finanziato dal Ministero del Lavoro - Politiche Sociali e dalla Provincia autonoma di Trento, permetterà di concretizzare questo obiettivo, rendendo fruibile il percorso anche a persone con ridotta mobilità, famiglie con bambini piccoli e persone non vedenti. Le iniziative previste saranno realizzate dalla Pro Loco cà Comuna del Meanese con il patrocinio del Comune di Trento, della Circoscrizione di Meano, la collaborazione operativa di Ecomuseo Argentario e di altre realtà come Cooperativa sociale ADAM 099, Circolo Culturale Cognola, Pro Loco di Lavis e Associazione Culturale Lavisana.

Il progetto si avvale inoltre della partnership delle associazioni: “Via Claudia Augusta Italia A.P.S.,” “EAVRG (European Association of Via Romea Germanica),” e “Via Romea Germanica (Italia)”.

Queste le principali azioni previste dalla Pro Loco cà Comuna del Meanese:

- Riqualficazione del percorso nel tratto di Meano, al fine di consentirne l’accessibilità in caso di mobilità ridotta o assente, collegando siti di grande interesse posti sul tracciato come il Giardino Bortolotti detto dei Ciucioi a Lavis e L’Orrido di Ponte Alto a Cognola. Il tracciato, oggetto del presente progetto infatti prevede proprio la partenza da Lavis presso il Giardino, per salire poi a Meano passando dall’Orto In Villa, continuare su strada forestale fino alla località Bolleri. Proseguire poi per Cognola presso l’Orrido di Ponte Alto, il percorso è lungo 10 Km con un dislivello di 300 metri.
- Creazione di spazi sul tracciato dove poter svolgere attività di animazione finalizzate alla conoscenza del

territorio nei suoi aspetti naturalistici, storici, ecologici e sociali, alla sensibilizzazione sulle tematiche legate all’ambiente, alla promozione di una cultura della solidarietà e all’integrazione sociale delle persone disabili attraverso esperienze concrete e ripetibili.

- Progettazione e posa in opera di pannelli tematici descrittivi del territorio interessato dall’antica viabilità romana, con integrazioni inerenti delle risorse e delle potenzialità offerte dal territorio; quali archeologia, cultura, turismo ed attività economiche.
- Implementazione della comunicazione e delle informazioni attraverso strumenti multimediali come la “Comunicazione Aumentativa Alternativa,” il QR Code e il Digital Engagement (attivazione verbale dei contenuti).
- Realizzazione e posa in opera di segnaletica direzionale con elemento distintivo sul tema della Via Claudia Augusta.
- Promozione della conoscenza dell’escursionismo condiviso, intesa come pratica sportiva e non come attività assistenziale attraverso l’utilizzo di attrezzature come le joelette, le biciclette o triciclette a pedalata assistita.
- Organizzazione di escursioni e visite guidate programmate con cadenza stabile nei weekend con la partecipazione di accompagnatori sul territorio, ponendo particolare attenzione all’utilizzo di mezzi innovativi per la mobilità ridotta da attivare con il coinvolgimento del volontariato.
- Attivazione di un percorso gratuito di formazione e di sostegno destinato ai proprietari di abitazioni non utilizzate ed esercizi commerciali del territorio del Meanese, che abbiano voglia di mettersi in gioco in ambito turistico. Il percorso, strutturato con elementi molto pratici, ha come obiettivo proprio quello di creare una maggiore consapevolezza e dare strumenti concreti per chi voglia cominciare una riflessione sulle potenzialità turistiche della propria casa o del proprio esercizio commerciale. Obiettivo generale del progetto “Ospitar”, già attivo su 10 comuni del Trentino, è creare un sistema di ospitalità diffusa che faccia leva sul turismo per mettere a valore il patrimonio delle abitazioni non utilizzate e generare un circuito virtuoso di sviluppo territoriale che possa contribuire alla manutenzione del patrimonio immobiliare, coinvolgendo i proprietari ed i cittadini che possono condividere professionalità e competenze. Sono aperte le iscrizioni fino ad esaurimento dei posti disponibili. ■



GLORIA SARTORI in Servizio Civile presso la Pro Loco cà Comuna del Meanese

PROGETTO MEANO BELLA



Nasce qualche tempo fa da un gruppo di residenti di Meano l'idea di attivarsi nella cura e nel miglioramento del nostro territorio. In che modo? Nel modo più semplice che possiamo immaginare, ovvero facendoci carico in modo diretto, attraverso piccoli gesti quotidiani o azioni concertate a gruppi, di piccoli lavori di manutenzione, pulizia, miglioramento estetico. Attraverso un progetto denominato "Meano bella" che rientra nelle iniziative della Pro loco Cà comuna del Meanese, è stato quindi concordato un patto di collaborazione con il Servizio Beni Comuni del Comune di Trento, che si declina nello spirito di promuovere iniziative e comportamenti virtuosi solitamente riscontrabili in gruppi di "cittadinanza attiva". Il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere quante più persone sarà possibile, per il momento residenti nella frazione di Meano ma, nulla vieta – ed è anzi auspicabile – che

tale modello non solo prenda piede ma si replichi anche nelle altre frazioni del nostro sobborgo. Sono molteplici gli ambiti nei quali è possibile intervenire; si va dalla cura, pulizia e abbellimento di aree verdi (aiuole e piccoli giardini), di fontane e giochi pubblici... solo per citare qualche esempio ma in sintesi tutto ciò che attraverso un piccolo impegno civico possa determinare un miglioramento al pubblico decoro.

Alcuni esempi dell'attività già svolta sono rappresentati dalle aiuole che delimitano il parcheggio a monte della Chiesa di Meano e dalle aiuole che abbelliscono la corte interna a Case Sarda dove alcuni volontarie/i hanno già provveduto ad una prima pulizia, alla quale seguirà in primavera la messa a dimora di nuove piante che saranno fornite in parte dall'amministrazione comunale di concerto con i volontari dell'iniziativa. Attenzione sarà riposta anche alla valorizzazione del tronco dell'Anti-

co Castagno collocato in prossimità del Parco della Madonnina che andrà conservato di pari passo al recupero della sua storia già avviato. Tutto questo sarà ovviamente svolto non solo con il patrocinio ma anche in sintonia con la Circoscrizione nell'individuazione di obiettivi degni di attenzione. ■

VUOI COLLABORARE ANCHE TU?

Nell'atrio del Centro Civico (via delle Sugarine) trovi materiale informativo con maggiori dettagli oppure rivolgiti direttamente alla Pro Loco del Meanese:

proloco.ca.comuna@gmail.com
@Pro Loco Cà Comuna del Meanese.



ALTRE INIZIATIVE DEI BENI COMUNI SUL TERRITORIO: "CASETTA DEI LIBRI" ASSOCIAZIONE DOS DE LA LUNA

Nel luglio del 2019, al Parco di Gardolo di Mezzo, è stata posizionata una bellissima casetta colorata, con la funzione di scambiarsi libri. Ormai quasi tutti, quando non sappiamo cosa fare, tiriamo fuori il nostro telefono e guardiamo le ultime notizie o notifiche, per poi buttarci nei social network... Questa casetta può essere utilizzata sia dagli adul-

ti che dai bambini. Ad esempio, mentre i propri figli giocano al parco, i genitori possono rilassarsi leggendo un bellissimo libro passando del tempo all'aria aperta, magari sognando un po'. Oppure, dopo aver giocato con i propri figli, si può aprire questo "scrigno" per leggere loro una bella storia lasciata da qualche altro bambino. Questa idea è stata pensata anche per favorire il

riuso, per sensibilizzare i nostri bambini alla condivisione. Chi ha a casa dei libri, anziché buttarli, li può portare alla casetta, in modo tale che possano essere riutilizzati. Chiunque passi dal parco li può sfogliare, prendere e portare a casa e magari metterne degli altri! Ringraziamo Renato e Luisa che abilmente si sono prestati per costruire la graziosa casetta. Eccola! ■



"L'aiuola di Cortesano"

"ADOTTA UN'AIUOLA"
che vede impegnate da diversi anni l'associazione Canopi Cortesano e l'associazione La Meridiana Meano

UNO SPORT NECESSARIO

U.S. DOLASIANA



Durante l'anno appena trascorso abbiamo visto cambiare tutte le nostre abitudini.

Il movimento e lo sport sono fra quelle abitudini che hanno risentito delle restrizioni legate alla pandemia, ma oggi più che mai siamo tutti consapevoli di come muoversi e fare sport in gruppo faccia bene al corpo ma anche all'umore, alle relazioni, ed incida positivamente sulla qualità della vita.

Una qualità della vita che, costretti davanti allo schermo di un PC, vede un brusco abbassamento ed il proliferare di malesseri fisici, ma anche psicologici.

Chi si occupa di studiare questo fenomeno ci dice che sono in aumento il numero di ragazze/i che si isolano dal mondo, di quelli che faticano a trovare un equilibrio e di quelli che purtroppo manifestano disagi anche importanti.

Il Direttivo della US Dolasiana e tutto lo staff degli allenatrici/tori è da sempre motivato a promuovere uno stile sportivo inclusivo, che guardi al benessere di chi partecipa, prima che ai risultati (ma anche i risultati ovviamente piacciono).

Nel 2020 la Dolasiana aveva 5 squadre di pallavolo e 7 squadre di calcio, con oltre 210 tesserati tra bambine/i, ragazze/i e giovani, che anche durante il lockdown hanno continuato ad allenarsi in modo più o meno fantasioso, arrivando anche a realizzare alcuni video visibili sul profilo Facebook della società <https://www.facebook.com/U.S.DOLASIANA> (e sul sito <https://www.usdolasiana.it/>) e che dimostrano tutta la passione, che questi atleti hanno per il loro sport e per il movimento in generale.

Sono state fatte delle scelte durante l'anno passato, confermate in

questo inizio di 2021, che vedono la società impegnata a dare continuità agli allenamenti di calcio e pallavolo, sfruttando ogni scampolo di sole, ogni possibile spazio verde per fare in modo che bambine/i, ragazze/i e giovani della comunità possano avere uno spazio dove potersi trovare e dare libero sfogo all'innato bisogno di movimento, che dopo tanti mesi di isolamento e didattica a distanza rappresenta una necessità, più che una possibilità.

L'impegno per garantire che lo sport sia un momento di benessere richiede a tutti un grande sforzo, per garantire il rispetto delle restrizioni e indicazioni legate al contrasto della pandemia; in questo senso i protocolli adottati dalla società

sono ferrei, consapevoli che questi sono necessari per garantire che lo sport sia un momento di svago svolto in sicurezza, anche a tutela dei propri cari quando si torna a casa.

Il Direttivo, approfitta di questo spazio per ringraziare tutto lo staff degli allenatori, gli amici ed i sostenitori della società, che quotidianamente mettono a disposizione il loro tempo come volontari, per far sì che la Dolasiana sia parte integrante di una comunità, che guarda al benessere di tutti i suoi membri. ■

Le porte delle nostre squadre sono sempre aperte, se qualcuno vuole partecipare può contattare: usdolasiana@gmail.com



UN GREST IN VILLA

L'anno 2020, contraddistinto dalla pandemia, ha visto un rallentamento delle attività e delle occasioni pubbliche di incontro, anche all'interno di Villa Salvadori Zanatta. Compatibilmente con la normativa in atto è stata assicurata l'apertura pubblica del parco per la comunità, la pulizia e la guardiania dello stesso.

Ci piace ricordare attraverso questo articolo i ragazzi e le famiglie che hanno condiviso con noi il GREST, ovvero il "GRuppo ESTivo", la "versione" estiva dell'oratorio dedicata ai più piccoli reso possibile dalla Parrocchia, dal Parroco Don Claudio che si è attivato per la realizzazione delle attività e dagli animatori che si sono messi a disposizione, nel rispetto delle normative legate al contenimento dell'emergenza sanitaria.

È stata, dopo mesi di lockdown, didattica a distanza, divieti per gli spostamenti, un'autentica occasione di incontro, di gioco e di riflessione che ha portato nel parco della villa 21 ragazzi e una dozzina di animatori per turno di Grest, due settimane per Gardolo e due settimane



per Meano. Un ringraziamento va anche alla Pro Loco Ca' Comuna del Meanese per il coinvolgimento dei ragazzi nelle attività presso l'Orto in Villa, realizzate con la collaborazione dell'Ecomuseo dell'Argentario.

La location è stata veramente una scoperta per molti, in particolare per i tanti ragazzi e genitori che non avevano mai varcato la soglia del cancello del Parco.

Speriamo di poter replicare l'esperienza nel 2021 per dare la possibilità ai nostri bambini e ragazzi, che stanno vivendo un momento difficile della loro infanzia per via delle restrizioni, di crescere con l'altro all'aria aperta. ■

UNA FINESTRA SU FLIESS



Daniel Stefan, il nostro corrispondente che da tanti anni ci dava notizie dal paese gemellato di Fliess ci ha lasciati per sempre la scorsa primavera. Aveva appena festeggiato il suo trentaduesimo compleanno. Era consapevole che la malattia che lo affliggeva, la distrofia muscolare, non gli avrebbe permesso di vivere per molto, ma questo non gli impediva di impegnarsi e affrontare le sue giornate con coraggio e occhi sempre curiosi sul mondo. A chi lo ha conosciuto mancherà per sempre il sorriso che lanciava dalla sua sedia a rotelle mentre accoglieva o salutava "gli amici di Meano" in visita a Fliess. Ciao Daniel, Auf Wiedersehen.

• • •

Notizie da Fliess, di Walter Stefan

L'anno passato è stato un anno difficile per i nostri rapporti. I confini sono stati chiusi e le visite rese impossibili. Una situazione molto triste: le persone hanno dovuto evitare i contatti, sono state annullate le manifestazioni e la vita sociale è profondamente cambiata. Anche a Fliess ci sono stati molti contagi e purtroppo alcune persone sono morte a causa del Covid. La speranza è che quest'anno riusciremo a superare la pandemia e sarà possibile riprendere i contatti.



"visita a Fliess delle scuole elementari di Meano e Vigo Meano"

Dopo questo terribile periodo dobbiamo ricominciare a comunicare fra le nostre comunità attraverso i rispettivi notiziari. E' bene infatti che le persone siano informate su quanto succede nei due comuni gemellati. Per quanto riguarda Fliess quest'anno sarà inaugurato il nuovo centro sportivo e, se le circostanze lo permetteranno, ci sarà una riedizione della marcia sulla via Claudia Augusta. Auspicabile è anche che gli scolari si incontrino attraverso le loro scuole e che queste visite possano riprendere col prossimo anno scolastico. È solo se i giovani si conoscono che il nostro gemellaggio potrà avere un futuro.



CUSTODIRE LA MEMORIA

I SEGNI DELLA PIETÀ POPOLARE NELLA VAL DI CEMBRA E SULL'ARGENTARIO

“Custodire la memoria: i segni della pietà popolare nella Val di Cembra e sull'Argentario” è un progetto dell'Ecomuseo Argentario co-finanziato dalla Fondazione CARITRO che ha come partner la Rete delle Riserve Val di Cembra-Avisio, la Fondazione Museo Storico del Trentino, la Pro Loco di Segonzano e l'associazione “El nos Bosc”.

Si tratta di un censimento delle antiche lapidi presenti sul territorio cembrano, dal Lago di Stramentizzo fino a Lavis, su quello del Monte Calisio e nelle aree che si estendono tutt'attorno quest'ultima elevazione. Il suo scopo è di catalogare questi antichi manufatti e di raccogliere ogni informazione sugli stessi affinché le comunità locali ma non solo esse possano conservare memoria di tali testimonianze del proprio passato.

Conoscere l'esistenza dei “segni della pietà” rappresenta anche la migliore garanzia affinché essi vengano rispettati e siano anche oggetto di

adeguata manutenzione qualora questa si rendesse necessaria per la loro conservazione.

Il progetto ha potuto avvalersi dell'importante collaborazione dei custodi forestali ma anche di informazioni fornite da privati cittadini. I primi sono stati informati nel corso di specifici incontri mentre i secondi sono stati stimolati attraverso una specifica attività di pubblicizzazione realizzata anche attraverso la realizzazione e la diffusione presso le comunità locali di un apposito volantino informativo. Naturalmente siamo molto grati a tutti coloro che sono stati e saranno anche in futuro di aiuto in questa raccolta di notizie.

Tutte le informazioni ricevute si sono sommate ai dati raccolti sul proprio territorio dai partner di progetto.

Complessivamente a tutt'oggi sono stati censiti 33 elementi tra lapidi vere e proprie, croci commemorative e incisioni nella roccia. Per diverse tra essi è inoltre stato possibile arricchire la relativa scheda di accatastamento con storie e ricordi tramandati oralmente. Un piccolo ma prezioso patrimonio di conoscenze che rappresenta un ulteriore tassello di quella sorta di grande e composito mosaico che è la storia delle comunità locali del Trentino.

Un cenno finale merita la partecipazione al progetto di alcune classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di Albiano. Si tratta di una presenza preziosa grazie alla quale gli alunni e le alunne potranno entrare in contatto con i principi della ricerca storica e nel contempo apprendere episodi e momenti del passato del proprio paese dalla viva voce di chi li ha vissuti o ne ha comunque mante-



nuto memoria. Un'occasione preziosa per contribuire a rinsaldare i legami tra le diverse generazioni delle nostre comunità.

Concludiamo con un appello: il progetto non si è certo concluso, il suo termine è fissato per la metà del 2022, vi è quindi ancora tempo per poter collaborare! Ogni informazione sui “segni della pietà” in Val di Cembra e sul territorio dell'Argentario è preziosa e chiunque voglia fornirla può farlo utilizzando i seguenti recapiti:

- Ecomuseo dell'Argentario
tel. 335 6514145
info@ecorgerario.it

oppure

- Rete di Riserve Val di Cembra-Avisio
tel. 392 6161830
reteriservecembra@gmail.com

